COMUNICATO STAMPA

**BANCO FARMACEUTICO: NEL 2015 AUMENTATO IL BISOGNO DI FARMACI (+ 6,4%), SEMPRE PIU’ ITALIANI (+1,9%) NON POSSONO ACQUISTARE I MEDICINALI**

*“RAPPORTO 2015, DONARE PER CURARE” A CURA DELL’OSSERVATORIO SULLA DONAZIONE DEI FARMACI*

**Roma, 26 novembre 2015** - Cresce in Italia il bisogno di farmaci per i cittadini che non sono più in grado di acquistarli. **Nel 2015, infatti, è aumentata del 6,4% la richiesta di farmaci da parte** degli enti caritativi sostenuti dal Banco Farmaceutico e che ogni giorno aiutano anziani, famiglie ed immigrati in difficoltà economica.

**Rispetto allo scorso anno rimane, quindi sostanzialmente invariato il numero complessivo di persone (405.423) che non posso acquistare un farmaco, ma aumenta la domanda di medicinali.** Infatti, si è passati dalle **818 mila confezioni di medicinali** richieste dagli enti nel **2014** alle **870.352 del 2015 (+6,4%).**

**Cambia inoltre la composizione:** cresce, infatti, il numero di italiani in difficoltà **182.400 contro i 179 mila dell’anno passato** (+1,9%), anche se gli stranieri restano maggioritari 222.982 **(55%)** contro i 230 mila dell’anno passato. **In particolare tra gli italiani** sono gli adulti tra i 18 e i 64 anni i maggiori beneficiari dei farmaci **(58,2%)**, seguiti dagli over 65 **(23,6%)** e dai minori da 0 a 17 anni **(18,2%)**.

Sono questi i dati dello studio **dell'Osservatorio sulla Donazione dei Farmaci del Banco Farmaceutico Onlus**, **sostenuto da Mediolanum Farmaceutici** e svolto in collaborazione con un comitato scientifico composto da: **ACLI, Caritas Italiana, Ufficio per la Pastorale della Salute della C.E.I. e dall'U.N.I.T.A.L.S.I.** (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali).

L’analisi, presentata quest’oggi presso l’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), è stata elaborata a partire da un **campione di 1.640 enti** convenzionati con il Banco Farmaceutico dispensatori di farmaci e selezionati in base alla completezza ed alla qualità dei dati forniti.

Per dare particolare rilievo ad eventuali differenze territoriali nella dispensazione dei farmaci, gli Enti sono stati aggregati in tre sottogruppi in base alla loro collocazione geografica nel **Nord, Centro e Sud** (comprendente la porzione insulare) del Paese.

**La** **suddivisione in fasce di età dell’intera popolazione, includendo quindi anche gli immigrati,** mostra una situazione analoga a quella del 2014 per cui in tutte le aree geografiche gli assistiti sono prevalentemente **adulti (59,3%)**, mentre sono meno numerosi i **bambini (22%)** e gli **anziani (18,7%)**. **I maschi,** in particolare**, rappresentano oltre il 60% del totale**.

Gli stranieri sono originari soprattutto del **Maghreb (26%)** e dell’**Europa Orientale (24,4%).** Percentuali inferiori sono rappresentate da: Africa Sub-Sahariana **(13,2%)**, America Centrale e Meridionale **(7,8%)**, Asia Centro-Orientale e Medio Oriente **(7,2%)**, Medio Oriente **(2,7%)**, altra provenienza **(3,7%)**.

È possibile analizzare il **profilo farmaco-epidemiologico** della popolazione assistita dalla rete Banco Farmaceutico su una intera annualità (2014) osservando le **1.276 dosi giornaliere di farmaci** (DDD) dispensate dagli enti.

Le **malattie respiratorie si confermano come le più frequentemente dichiarate dagli enti** e presentano il maggior numero di dosi giornaliere dispensate (12,2 DDD/1000 pazienti/die). Seguono le **malattie cardiovascolari** (11 DDD) e **gastrointestinali** (8,7 DDD). Gli indigenti presentano dunque un profilo epidemiologico differente rispetto alla media della popolazione, dove la massima diffusione è delle patologie cardiovascolari.

**C’è una geografia della salute dei poveri:** al Nord prevalgono i farmaci per l’apparato respiratorio, al Centro quelli cardiovascolari, al Sud quelli gastrointestinali. Al Sud c’è la più elevata incidenza di malattie croniche.

 **Andando ad analizzare il bisogno di farmaci su base Regionale**, si riscontra la maggior richiesta di medicinali in Lombardia **(18,9%),** Veneto **(11,1%)**, Emilia Romagna **(11,1%)**, Sicilia **(9,1%)** e Lazio **(8,4%).**

**Circa la raccolta dei farmaci** da parte del Banco Farmaceutico si riscontra anche quest’anno un forte aumento delle donazioni**: quasi 1,4 milioni di confezioni nel solo I semestre 2015 (erano 915mila lo scorso anno)**.

Ma non tutti i canali di approvvigionamento funzionano allo stesso modo: **s**i **ferma la crescita della Giornata di Raccolta del Farmaco (GRF) con quasi 6.000 confezioni in meno**, ma che nel 2015 ha raccolto comunque oltre **360 mila farmaci**. La GRF è lo storico evento promosso ogni anno dal Banco Farmaceutico il secondo Sabato di Febbraio durante la quale i cittadini possono acquistare un farmaco di automedicazione nelle oltre tremilaseicento farmacie aderenti e donarlo al Banco Farmaceutico.

**Cresce ancora in modo robusto la donazione da parte delle aziende farmaceutiche:** nel I semestre 2015 sono state donate quasi 860mila confezioni. Erano 540mila nel I semestre 2014.

**Diventa più robusto anche il canale del recupero farmaci validi**, che raggiunge il **4% del totale** del raccolto dal Banco Farmaceutico. Se nel **I semestre 2014** erano state donate **15mila confezioni**, nel **2015** si è già superata la quota di **49mila confezioni**. Il progetto Farmaci Validi non scaduti è attivo nelle città di **Milano, Roma, Varese, Torino,** **Monza e Brianza, Rimini, Mantova e Macerata** e permette ai cittadini di donare i farmaci non utilizzati in corso di validità nelle farmacie che aderiscono al progetto.

**Per sensibilizzare i cittadini sul tema della povertà sanitaria il Banco Farmaceutico ha realizzato una candid camera** per cogliere le reazioni della gente comune nel vivere lo shock di chi non può permettersi l’acquisto di farmaci.

Il video, realizzato dagli studenti del **Centro Sperimentale di Cinematografia - sede Lombardia,** è visibile su YouTube all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=QHQ0vahTWDA>

**Ufficio stampa Mediolanum Farmaceutici:**

**Value Relations**



**Marco Giorgetti**m.giorgetti@vrelations.it

+39.335.277223

+39. 02.20.424.939

**Chiara Longhi**

c.longhi@vrelations.it

+39. 02.20.424.938